

AGRICOLTURA

agricoltura@gazzettadiparma.it

**Oggi a Colorno
Semi di canapa:
prove in campo
di raccolta**

Il progetto Ovherseeds sarà presentato oggi dalle 9.30 alle 12.30 all'azienda Maghei Michele di frazione Vedole 105 a Colorno con prova in campo della macchina per la raccolta delle infruttescenze di canapa. Ovherseeds propone soluzioni tecnologiche innovative al problema delle perdite di seme in fase di raccolta e post raccolta della canapa monoica.

Bilancio Per fortuna si sono rilevati infondati i timori della vigilia
Vendemmia, annata incoraggiante
Cerioli: «Bene sia qualità che quantità»
 Ma c'è preoccupazione per i mercati: «È diminuita la capacità di spesa»

Imprenditore Alex Cerioli è il presidente della sezione vitivinicola di Confagricoltura Parma.

«L'annata è stata incoraggiante. La qualità delle uve è ottima e la quantità, nonostante qualche timore iniziale, è buona, leggermente più abbondante dello scorso anno. La preoccupazione arriva invece dai mercati dove registriamo un calo dei consumi».

Questa è la fotografia della vendemmia a Parma che scatta Alex Cerioli, presidente della sezione vitivinicola di Confagricoltura Parma quando mancano pochi giorni alla chiusura della campagna 2023, apertasi a metà agosto e che supererà le 55 giornate lavorative.

Il bilancio

«La produzione è stata costante - spiega Cerioli -. Il clima, freddo e piovoso, della scorsa primavera aveva suscitato qualche preoccupazione. Temevamo potessero esserci delle difficoltà. Ed invece, sui colli di Parma, possiamo dire di non averne incontrate sia nel convenzione che nel biologico».

Le temute grandinate di fine luglio hanno colpito a quote basse, colpendo soprattutto le produzioni di pomodoro da industria, mentre i danni sui vigneti sono stati limitati.



«La raccolta dei bianchi è partita con delle buone acidità - informa Cerioli -. Poi il caldo estremo di fine agosto e di settembre ci ha fatto correre parecchio in vigna. Le alte temperature comportano cambiamenti nel modo di lavorare e di vinificare. Le stesse bucce dei rossi, con il grande caldo, sono più complicate da lavorare in cantina. Queste variazioni climatiche impongono di mantenersi sempre aggiornati e ricorrere

Nuove strategie

«Le alte temperature impongono di cambiare il modo di lavorare e di vinificare»

re all'aiuto delle nuove tecnologie».

Le considerazioni

«Rispetto al passato - dice Cerioli - non si può più pensare di vendemmiare "come si è sempre fatto" perché il clima muta ed è necessario adeguarsi a questi cambiamenti per continuare a produrre vino di qualità. Non esiste una regola: bisogna evolversi ed adeguarsi al clima che cambia».

I mercati

Ora si guarda al futuro e all'andamento dei mercati. «Registriamo un calo delle vendite nel settore vitivinicolo - spiega Cerioli - imputabile al generale calo del potere di acquisto che ha colpito soprattutto la classe media. Il settore più colpito è quello dei rossi fermi, mentre le bollicine vanno un po' meglio. Dobbiamo sperare che la Bce rallenti la crescita dei tassi di interesse per avere maggiore fiducia e dare ossigeno ai mercati. Altrimenti il quadro finirebbe per complicarsi ulteriormente tra contrazione ed allungamento dei pagamenti e carenza di credito da parte delle banche».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Latte a riferimento
Prezzo fissato
a 66 euro
al quintale
Iva compresa



Parmigiano reggiano

Forme in stagionatura in un caseificio del Parmense.

In conformità agli accordi intercorsi tra Gruppo imprese artigiane, Unione parmense degli industriali e Coldiretti si è pervenuti alla determinazione - da valere per la provincia di Parma - del prezzo del latte ad uso industriale, reso caldo alla stalla, ceduto ai caseifici nel periodo 1° maggio - 31 agosto 2022 che ai sensi del protocollo d'intesa per la determinazione del prezzo del latte ad uso industriale sottoscritto nel 2017 si è convenuto di forfettizzare in: 66 euro al quintale (Iva compresa), cioè 60 euro al quintale + Iva al 10% (6 euro al quintale).

Nella determinazione dei prezzi si è tenuto conto delle quotazioni medie nel periodo maggio-agosto 2022 dei derivati: burro (4,655 euro/Kg), parmigiano (9,8341 euro/Kg) e siero (0,170 euro/ql).

I suddetti valori medi, maggiorati dell'Iva, servono anche per il pagamento dei predetti generi somministrati dai caseifici ai conferenti latte. Il pagamento del latte, dedotti gli accenti già corrisposti, sarà effettuato entro il 31 ottobre.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gente di campagna

Tedeschi L'entusiasmo di puntare sulla luce del sole

L'azienda agricola Ferruccio Tedeschi fa il pieno di energia mentre coltiva. Estesa per 55 ettari, di cui il 90% in proprietà e la restante superficie in affitto, nutre dal 1986 le bovine di una medesima stalla nel bresciano con 5.500 quintali all'anno di foraggio. «Mi occupo da solo di ogni aspetto della produzione, per la quale seguo il disciplinare biologico, delegando talvolta ai contoterzisti qualche operazione di aratura». Si racconta così Tedeschi, perito agrario "arruolato" in azienda subito dopo il militare. «Ma sul trattore vado da quando avevo dieci anni» precisa. Discendente da una famiglia di contadini, cita come pietra miliare dell'albero genealogico la data 1901. «Credo segni l'anno in cui è stato completato l'ultimo fabbricato sul podere. Di certo - ricorda Ferruccio - mia nonna, nata nel 1896, mi narrava di essere sempre vissuta qui. Non ho avuto, invece, la testimonianza del nonno, deceduto in tempo di guerra».

A traghettare l'attività alle nuove generazioni ha pensato il papà Gianfranco. «Già negli anni '90 - prosegue - mi aveva ceduto parte dell'azienda, che comunque ha portato avanti fino alla morte. Mia figlia Gemma ha scelto invece la strada degli studi: frequenta la Fa-



Da oltre 35 anni fornisce il foraggio allo stesso allevatore bresciano

coltà di Food System all'Università di Parma. Le piace molto. Io ne sono felice: credo sia un ottimo corso di laurea». Il senso per l'innovazione dell'azienda Tedeschi la vuole baciata dal sole da mattina a sera, ricevendo l'energia per il proprio funzionamento dai pannelli fotovoltaici che coprono in modo pressoché totale i fabbricati. Ferruccio spiega il modello virtuoso impiegato: «Ho aderito nel 2010 agli incentivi dello Stato che offrivano un co-

cui agevolazione percepisco ancora, a fronte del rinnovamento dei tetti, consistente nell'eliminazione dell'amianto e nella realizzazione degli impianti fotovoltaici. Si consideri che io uso il 5% dell'energia da loro prodotta (pari al 70% del mio fabbisogno, poiché non avendo messo le apposite batterie generative me ne serve un piccolo quantitativo di notte) e vendo il 95% all'Enel. Il corrispettivo è irrisorio (4 centesimi al kW... considerando che io conferisco 120 mila kW all'anno), ma l'operazione complessiva è assolutamente conveniente. So che adesso, in base alla recente regolamentazione, lo Stato partecipa al costo dell'impianto, di nuova generazione, più evoluto ed efficiente, con una somma a fondo perduto pari all'80%. Devo aggiungere, inoltre, che non trovo fondata l'obiezione sui problemi di smaltimento: i pannelli sono di vetro alluminio e rame. Con la fame di materie prime che c'è, sono addirittura richiesti. Io, ad esempio, che ne ho dovuto smaltire alcuni perché danneggiati da eventi ambientali, non ho avuto difficoltà. Consiglio vivamente l'impianto fotovoltaico, a partire da considerazioni su vantaggi ecologici legati alla sostenibilità ambientale».

Claudia Olimpia Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con il Dl Asset Biometano, caccia e foreste: in arrivo novità importanti

Il Senato ha approvato in prima lettura il Dl Asset convalidando rilevanti modifiche. Confagricoltura accoglie con favore l'emendamento sugli interventi urgenti a sostegno delle attività economiche strategiche per il made in Italy. La misura introduce la deroga all'autorizzazione paesaggistica per operazioni boschive ordinarie sostenendo il ruolo delle filiere italiane di trasformazione e di utilizzo dei sottoprodotti del legno.

Confagricoltura accoglie con favore anche l'emendamento relativo all'incentivazione di energia da fonti rinnovabili. L'intervento, riguardante la produzione di biometano, introduce una misura anti-inflazione con l'aggiornamento mensile, da parte del Gse, delle tariffe e delle spese ammissibili. Importanti anche le modifiche sulle specie cacciabili e i periodi di attività venatoria a partire dall'emendamento che fornisce maggiori certezze agli operatori del settore sulle procedure e le tempistiche di approvazione dei calendari.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SCHEDA

Nome: Ferruccio Tedeschi
Età: 53 anni
Segno zodiacale: Ariete
Studi: Diploma di perito agrario
Hobby: Seguire gli sport in tv
Sogno nel cassetto: Continuare a vivere in campagna all'aria aperta, in mezzo alla natura
Azienda: Azienda agricola Tedeschi Ferruccio, via San Faustino, Fidenza
Attività: Produzione foraggi per bestiame e produzione di energia elettrica.